



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 2 – Iniziative regionali di ICT

Oggetto: Comune di Chiusa Sclafani – P.O. FESR Sicilia 2014-2020 – Finanziamento del completamento dell'Operazione *“Rete co-working del D.R.Q. Sicani – ‘Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo”*, CUP B11B21003860006, codice Caronte SI_1_32145, PRATT 5574, di € 2.114,53 con le risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”*;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”*;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”*;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*;

VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”*;

VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, *“Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*);

VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la

nuova denominazione *“Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);

- VISTO il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;
- VISTO il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell’ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 2 *“Iniziative Regionali di ICT”* dell’ARIT;
- VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell’ARIT (oggi Servizio 2 *“Iniziative Regionali di ICT”*), è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *“UCO”*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”*, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato *“sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”*;
- VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;
- VISTO l’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”*, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dello sviluppo territoriale per i fondi SIE 2014-2020 attraverso gli strumenti ITI (aree urbane e aree interne) e CLLD;;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, avente per oggetto *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016, avente per oggetto *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati ‘Ammissibilità e valutazione dell’agenda territoriale delle aree interne’ e ‘Ammissibilità e valutazione dell’Agenda urbana’ – Apprezzamento”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato le modifiche al PO FESR Sicilia 2014-2020;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020, che ha approvato il *“Documento di Programmazione attuativa 2020-2022”* del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023”*;
- VISTO il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il *“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024”*, completo di allegati;
- VISTO il d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, la quale, ai sensi dell’art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell’ambito di specifici *“Programmi di Azione e Coesione 2014-2020”* finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie di cui all’art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020”*;
- VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all’Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il *“Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020”*, nonché disposta l’assegnazione alla Sicilia dell’importo complessivo di € 1.633.028.035,11;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e s.m.i., e in particolare l’art. 44, co. 1, che prevede per ciascuna Regione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, in sostituzione della pluralità dei documenti programmatori variamente denominati, una riclassificazione di tali strumenti con l’approvazione di un unico Piano operativo denominato *“Piano sviluppo e coesione”*, articolato, ai sensi del successivo co. 2, per aree tematiche per simmetria con i Programmi operativi europei e in analogia con gli obiettivi tematici dell’Accordo di partenariato;
- VISTI i regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica del Regolamento n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi SIE a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli artt. 241 e 242 che, in esecuzione delle modifiche introdotte dai regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al fine di contrastare gli effetti emergenziali della pandemia e per assicurare gli impegni già assunti relativi a interventi a valere sui Programmi dei fondi strutturali europei, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC assegnate con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020;
- VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, *“Fondo sviluppo e coesione – Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”*, che nell’ambito del Piano di sviluppo e coesione di ciascuna Regione prevede l’articolazione in una sezione ordinaria, in cui confluiscono le risorse FSC dei cicli di

programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, e due sezioni speciali, sezione speciale 1 *“Risorse FSC per contrasto effetti COVID”* (art. 241 d.l. n. 34/2020) e sezione speciale 2 *“Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020”* (art. 242 d.l. n. 34/2020);

VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, *“Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione a titolarità della Regione Siciliana”*, che, a seguito della citata ricognizione e valutazione dell’attuazione delle risorse FSC assegnate alla Regione siciliana con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, approva il Piano di sviluppo e coesione della Regione siciliana, avente un valore complessivo di € 7.018.930.000,00, di cui € 5.653.130.000,00 sulla sezione ordinaria, € 941.980.000,00 sulla sezione speciale 1 e € 423.820.000,00 sulla sezione speciale 2;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l’importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, e con la quale anche è stata approvata la semplificazione della struttura del Programma che diminuisce il numero degli Assi da 11 a 6;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 25 novembre 2021, *“Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”*, con la quale si dispone di conferire al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano sviluppo e coesione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022, *“Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Approvazione”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022, *“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 14 aprile 2022, *“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n. 1/2022. Presa d’atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del PSC 2014/2020 della Regione Siciliana”*, relativa all’approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 8836 final del 7 dicembre 2022, *“Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”*, e la correlata circolare esplicativa del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30 ottobre 2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, e in particolare l’art. 14, *“Modifiche del Regolamento (UE) n. 1303/2013”*;

CONSIDERATO che il documento *“Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020”*, nell’allegato 1 *“Elementi preliminari del Si.Ge.Co.”* prevede che *“il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n. 1303/2013 e n. 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l’Allegato II ‘Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020’”*, e inoltre *“Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO. del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell’AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020 e PO FSE Sicilia 2014-2020”*;

VISTO il proprio D.D.G. n. 41 del 17 aprile 2020 con cui è stata adottata la Pista di Controllo degli interventi attivati attraverso il CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo;

- VISTE le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 54 del 30 aprile 2021, con il quale sono state approvate le circolari, con i relativi allegati, prot. n. 3415, 3416 e 3417 del 30 aprile 2021, atte a disciplinare la chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 da parte dei Comuni dei G.A.L. beneficiari del CLLD;
- VISTI i D.R.A. del Dipartimento della Programmazione n. 203 del 16 aprile 2020, n. 793 del 25 novembre 2020, n. 846 del 23 novembre 2021 e n. 1077 del 21 novembre 2022, che dispongono nei vari anni l'accertamento delle entrate sui capitoli 5019 e 5020 al fine di costituire la copertura della iscrizione sui capitoli di spesa 620019 – 620020 - 620051 dell'ARIT delle risorse necessarie per finanziare i progetti ammessi presentati dai Comuni in adesione alla chiamata a progetto, in funzione dei cronoprogrammi di spesa trasmessi dai beneficiari;
- VISTO il D.D. n. 2036 del 30 novembre 2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa 620051 le risorse richieste dall'Area 2 dell'ARIT necessarie per finanziare con le risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3.1, i progetti ammessi presentati dai Comuni in adesione alla chiamata a progetto;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 69 del 31 marzo 2023, e il suo allegato disciplinare, con cui il progetto del Comune di Chiusa Sclafani denominato ***“Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo”*** (nel seguito denominato *“Operazione”*), è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 *“Agenda Digitale”*, Azione 2.3.1, CUP **B11B21003860006**, codice Caronte **SI_1_32145**, PRATT **5574**, per **€ 55.262,92**, IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa **620051**;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 190 del 27 settembre 2024 di quantificazione definitiva, con cui il finanziamento dell'Operazione di € 55.262,92 IVA inclusa viene rideterminato a seguito delle procedure di affidamento in € 53.330,56 IVA inclusa, con il seguente quadro economico:

QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO (importi IVA inclusa)	
A) Manutenzione straordinaria locali	€ 18.603,78
B) Acquisto arredi spazio coworking	€ 15.799,00
C) Allestimento spazio coworking piazza telematica	€ 16.813,25
D) Implementazione piattaforma di open government	€ 1.226,34
Totale (A + B + C + D)	€ 52.442,37
Spese Generali (RUP)	€ 888,19
Totale generale	€ 53.330,56
Economie	€ 1.932,36
IMPORTO FINANZIAMENTO D.D.G. n 69	€ 55.262,92

- VISTA la nota prot. n. 947 del 24 gennaio 2024 con la quale il Comune di Chiusa Sclafani ha chiesto la copertura su altra fonte finanziaria della somma di **€ 2.114,53** non rendicontabile sul PO FESR 2014-2020, relativa alla realizzazione del servizio *“Implementazione piattaforma di open government ed e-partecipation”* e a spese generali (RUP);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024, *“Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020”*, con la quale l'autorità politica condivide la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014-2020 e della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, avanzata dal Dipartimento regionale della Programmazione con nota prot. n. 4134 del 26 marzo 2024, la quale proposta, a seguito del monitoraggio rafforzato sulle operazioni di chiusura del PO FESR 2014-2020, prevede tra

l'altro la verifica sull'utilizzo temporaneo di parte delle risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana per assicurare la piena copertura finanziaria al completamento delle operazioni del PO FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023, mettendo in relazione le aree tematiche della sezione speciale 2 con gli obiettivi operativi del PO FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che dalla ricognizione effettuata dal Dipartimento regionale della Programmazione congiuntamente ai Dipartimenti regionali, Centri di Responsabilità *ratione materiae*, le risorse necessarie al completamento delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 sono risultate pari complessivamente a € 146.768.805,62;

CONSIDERATO che le risorse disponibili nell'ambito della dotazione degli Assi del POC Sicilia 2014-2020 complementari agli OT del P.O. FESR 2014-2020, pari a € 51.671.095,58, non sono risultati sufficienti a dare totale copertura finanziaria al completamento delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che il fabbisogno finanziario necessario al completamento dell'Operazione pari a € **2.114,53** non poteva essere soddisfatto con le risorse disponibili nell'ambito del POC Sicilia 2014-2020 e che pertanto occorreva assicurarne la **copertura finanziaria con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana**, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Chiusa Sclafani n. 75 del 23 maggio 2025, con cui si riapprova il conto economico finale dell'Operazione **"Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"**, con la suddivisione nei seguenti due distinti quadri economici:

QUADRO ECONOMICO FINALE A VALERE SUL PO FESR SICILIA 2014-2020 (importi IVA inclusa)	
A) Lavori di Manutenzione straordinaria dei locali	€ 18.602,71
B) Attività 1 - Allestimento Spazio Coworking - Acquisto arredi	€ 15.799,00
C) Attività 2 - Allestimento Spazio Coworking e Piazza telematica	
Acquisto attrezzature solo informatiche	€ 6.455,45
Acquisto n. 2 - Panca Multimediale	€ 7.307,80
Acquisto attrezzatura Totem	€ 3.050,00
Totale (A + B + C)	€ 51.214,96

QUADRO ECONOMICO FINALE RESIDUO A VALERE SUL PSC SICILIA – SEZIONE SPECIALE 2	
(importi IVA inclusa)	
Attività 3 - Implementazione piattaforma di open government ed e-participation (quota parte)	€ 1.226,34
Spese Generali (RUP)	€ 888,19
Totale	€ 2.114,53

VISTO il proprio D.D.G. n. 267 del 1° ottobre 2025, con il quale, al fine di assicurare la copertura finanziaria per l'ammissione al finanziamento con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana delle spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020 per il completamento dell'Operazione, **per l'esercizio finanziario 2025 e per il capitolo di entrata n. 8386 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex Az. 02.02.01, 02.02.03 e 02.03.01"**, è stato disposto l'accertamento della somma di € **2.114,53**;

VISTA la delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025, pubblicata in G.U. il 25 ottobre 2025, con la quale

è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, in applicazione dell'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, con un incremento della dotazione finanziaria di € 488.495.362,07, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.560.208.764,23, e contestualmente è stato disposto il definanziamento della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana;

CONSIDERATO che, a seguito del predetto definanziamento, sono state riprogrammate sul POC Sicilia 2014-2020 le risorse temporaneamente allocate sulla sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana a copertura del fabbisogno finanziario destinato al completamento degli interventi del PO FESR 2014-2020;

VISTO il D.D. n. 2282 del 18 novembre 2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale sono state modificate la denominazione e la Natura Fondi dei capitoli di entrata e di spesa di competenza, tra gli altri, dell'ARIT, originariamente riferiti alla sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana (N.F. 32), che, a seguito della delibera CIPESS n. 34/2025, devono essere ricondotti alla fonte finanziaria POC 2014-2020 (N.F. 27);

VISTO il D.D.G. n. 2429 del 26 novembre 2025 del Dipartimento regionale Bilancio e tesoro, che iscrive per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di spesa 612050 *"POC 2014/2020 Asse 4 - ex Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 2.3.1 del P.O. FESR 2014-2020 - ex capitolo 620051"* la somma complessiva di **€ 11.422,33**, per il completamento di n. 3 Operazioni del CLLD, già finanziate sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020, con le risorse del POC Sicilia 2014-2020, di cui **€ 2.114,53** relativi all'Operazione del Comune di Chiusa Sclafani in argomento;

VISTA la propria nota prot. n. 1159 del 28 febbraio 2025 con la quale sono state comunicate le PRATT istituite per le operazioni da completare con le risorse del POC Sicilia 2014-2020 (già sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana);

RILEVATA la PRATT n. 44831 istituita per le attività di completamento degli interventi relativi alle strategie CLLD finanziati con il PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3.1;

RITENUTO di dovere prendere atto del quadro economico finale dell'Operazione ***"Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"*** a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 per l'importo complessivo di **€ 51.214,96** IVA inclusa, approvato con la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Chiusa Sclafani n. 75 del 23 maggio 2025, e di rideterminare di conseguenza in pari importo la quota ammessa al finanziamento del PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3.1;

RITENUTO altresì di dovere prendere atto del calcolo relativo al deficit di finanziamento dell'Operazione ***"Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"***, pari a **€ 2.114,53** IVA inclusa, per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020, quale risultante dal quadro economico finale residuo approvato con la citata deliberazione della Giunta comunale del Comune di Chiusa Sclafani n. 75 del 23 maggio 2025;

RITENUTO infine di dovere ammettere al finanziamento con le risorse del POC Sicilia 2014-2020 la citata quota di **€ 2.114,53** relativa alle spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020 per il completamento dell'Operazione ***"Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"***;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per l'operazione del Comune di Chiusa Sclafani, denominata ***"Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"***, CUP **B11B21003860006**, codice Caronte **SI_1_32145**, PRATT **5574**, si prende atto del quadro economico finale a valere sulle risorse

del PO FESR Sicilia 2014-2020 dell'importo complessivo di € **51.214,96** IVA inclusa, approvato con la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Chiusa Sclafani n. 75 del 23 maggio 2025, come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO FINALE A VALERE SUL PO FESR SICILIA 2014-2020 (importi IVA inclusa)	
A) Lavori di Manutenzione straordinaria dei locali	€ 18.602,71
B) Attività 1 - Allestimento Spazio Coworking - Acquisto arredi	€ 15.799,00
C) Attività 2 - Allestimento Spazio Coworking e Piazza telematica	
Acquisto attrezzature solo informatiche	€ 6.455,45
Acquisto n. 2 - Panca Multimediale	€ 7.307,80
Acquisto attrezzatura Totem	€ 3.050,00
Totale (A + B + C)	€ 51.214,96

Art. 2 Il finanziamento dell'Operazione ***"Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"*** del comune di Chiusa Sclafani, già disposto con il D.D.G. n. 69 del 31 marzo 2023, a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 ***"Agenda Digitale"***, Azione 2.3.1 ***"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali"***, è rideterminato e definitivamente approvato per l'importo di € **51.214,96** IVA inclusa, quale risultante dal quadro economico di cui al precedente articolo.

Art. 3 Si prende atto del calcolo relativo al deficit di finanziamento dell'Operazione ***"Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"***, pari a € 2.114,53 IVA inclusa, per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020, quale risultante dal quadro economico finale residuo approvato con la citata deliberazione della Giunta comunale del Comune di Chiusa Sclafani n. 75 del 23 maggio 2025, come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO FINALE RESIDUO A VALERE SUL POC SICILIA 2014-2020 (importi IVA inclusa)	
Attività 3 - Implementazione piattaforma di open government ed e-participation (quota parte)	€ 1.226,34
Spese Generali (RUP)	€ 888,19
Totale	€ 2.114,53

Art. 4 Per il completamento dell'Operazione ***"Rete co-working del D.R.Q. Sicani - Altrove Cowork – Spazi di connessione per raggiungere il mondo"***, la quota di € **2.114,53** IVA inclusa relativa alle spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020 quale risultante dal quadro economico di cui all'art. 3, PRATT n. **44831**, è ammessa al finanziamento con le risorse del POC Sicilia 2014-2020, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024 e della delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025.

Art. 5 Per il finanziamento di cui all'art. 4, per l'esercizio finanziario 2025 è impegnata sul capitolo di spesa 612050 del Bilancio della Regione siciliana, ***"POC 2014/2020 Asse 4 - ex Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 2.3.1 del P.O. FESR 2014-2020 - ex capitolo 620051"***, codice finanziario U.2.02.01.09.009, la somma di € **2.114,53** (euro duemilacentoquattordici/53) IVA inclusa in favore del Comune di **Chiusa Sclafani**, codice fiscale **84000230825**.

Art. 6 Il finanziamento di cui all'art. 5 è concesso alle medesime condizioni esposte nel D.D.G. di finanziamento sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020 n. 69 del 31 marzo 2023 e nell'allegato Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il

Comune di Chiusa Sclafani, adeguate alle scadenze e agli obblighi previsti dagli orientamenti di chiusura del P.O. FESR 2014-2020 e del POC 2014-2020, fermo restando che l'Operazione dovrà essere in uso e funzionante, ossia materialmente completata o pienamente attuata e avere contribuito al conseguimento degli obiettivi delle priorità pertinenti, alla data di presentazione dei documenti di chiusura del periodo di programmazione 2014-2020, fissata al 15 febbraio 2026.

- Art. 7 Eventuali disimpegni di spesa e riduzioni di accertamento di entrate, correlati tanto alle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 quanto alle risorse del POC Sicilia 2014-202, saranno operati in sede di emanazione del decreto di chiusura dell'operazione, espletati gli atti relativi alla liquidazione e al pagamento dei saldi finali e alle verifiche sulla rendicontazione finale.
- Art. 8 Con la firma del presente provvedimento, il dirigente dell'UCO, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio, ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.
- Art. 9 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per il visto di competenza ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo,

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro